



CAI PADERNO

Club Alpino Italiano

Via Delle Rose, 19 Paderno Dugnano - Tel./Fax 02 99 04 50 33
E-mail: caipaderno@tiscali.it - Sito: www.caipadernodugnano.it
Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 21.00

Sabato 11 settembre 2021 al Rif. Del Grande Camerini (2580 m)



Il Rif. Del Grande Camerini è situato sullo spartiacque tra la Val Sissone e la Val Bona con vista stupenda sulla spettacolare parete nord del Monte Disgrazia.

Punto di ritrovo ed inizio escursione: ore 07.45 Chiareggio 'Pian Del Lupo', davanti ai pannelli informativi
Dislivello: +1000 m circa
Difficoltà: EE (Escursionisti esperti)
Tempo complessivo: 8 ore circa

Obbligatorio l'utilizzo dei DPI

Il punto di partenza per l'escursione sarà raggiunto con mezzi propri.

Attenzione. Da quest'anno Chiareggio è in ZTL e si paga l'ingresso di 5€ per vettura

I parcometri sono posti a San Giuseppe e all'inizio di Chiareggio.

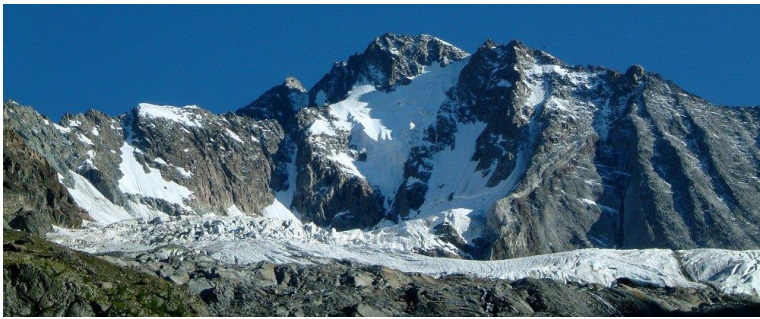
In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

La partecipazione è riservata ai soci CAI in regola con il rinnovo 2021

I non soci CAI che vogliono partecipare alla gita devono assicurarsi con una polizza giornaliera specifica. Informazioni dettagliate in sede.

ISCRIZIONI entro e non oltre MARTEDI' 7 SETTEMBRE 2021.

Da Chiareggio (1600 m) si prosegue lungo la strada fino alla località 'Pian del Lupo' dov'è possibile parcheggiare l'auto. Qui troviamo la segnaletica che indica vari itinerari e rifugi. Si continua a piedi lungo il fondovalle detritico e ci si inoltra nell'abettaia del piano oltrepassando alcune baite. Oltrepassato il ponte sul torrente Mallero, troviamo subito sulla destra le indicazioni per il rifugio. Il sentiero sale deciso nel bosco guadagnando subito alcuni metri di dislivello, fino a giungere sulla sponda in direzione del torrente appena attraversato. Dopo alcuni minuti ci troviamo ad oltrepassare una zona battuta da una valanga e dove il sentiero torna a salire fino ad incrociare il sentiero n. 325/I che porta al vicino rifugio Tartaglione. Poco oltre, già in vista del ponte, si attraversa il torrente guadagnando l'alpe di Vazzeda inferiore (1830 m). Qui il sentiero gira e si punta in direzione nord verso la cima del pascolo raggiungendo alcune roccette circondate da caratteristici pini mughi. La salita si fa sempre più ripida fino ad una valletta dove, con numerosi tornanti, raggiungiamo un piccolo ripiano che precede la soprastante alpe di Vazzeda superiore. Con l'ausilio di alcuni gradini artificiali si supera il breve salto di roccia che ci divide dall'alpeggio (2000 m).



Parete nord del Monte Disgrazia.

Si prosegue in direzione delle baite ormai abbandonate e, tralasciando il bivio per il più lontano passo del Forno (sentiero n. 326), si prende a sinistra in leggera salita raggiungendo il bosco di larice e pino cembro che sale fin verso la morena soprastante.

Con numerosi tornanti il sentiero principale si disperde in tracce che si intersecano tra di loro e si guadagna quota tra mirtilli e rododendri fino ad abbandonare in direzione sud-ovest la morena (triangolo giallo dell'AltaVia e del CAI) e raggiungere il primo di numerosi corsi d'acqua che scendono dal ghiacciaio del Vazzeda. Da qui si prosegue inizialmente in leggera salita lungo un traverso fino a quota 2400m, oltrepassando vaste praterie alpine e corsi d'acqua fino ad arrivare quasi sulla direttrice del rifugio. Il sentiero ora punta deciso in direzione del crinale superando gli ultimi prati magri e roccette e raggiungendo il bivio (sentiero n. 326/2) che conduce al passo del Forno. Si supera quest'ultimo e si prosegue fino all'ometto soprastante già in vista del rifugio che si raggiunge in pochi minuti (2580 m).

In sede trovate tutte le informazioni dettagliate sulle quote di partecipazione.